

Da "Dott. Ettore Scaramastra" <ettorescaramastra@virgilio.it>
A "ragioneria@comune.santicosmaedamiano.lt.it" <ragioneria@comune.santicosmaedamiano.lt.it>
Data lunedì 26 marzo 2018 - 20:03

Parere riaccertamento residui

Rimetto in allegato il parere in oggetto
distinti saluti
dott.Ettore Scaramastra

COMUNE DI SANTI COSMA E DAMIANI
Protocollo N. 00003913 ARRIVO
Data 27-03-2018 - Ora 09:05:33



COMUNE DI SANTI COSMA E DAMIANO

Verbale n.50

Oggetto: proposta di delibera sul riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art.3 comma 4 d.lgs n.118/2011.

Il giorno 26.03.2018 il Revisore Unico del Comune di COSMA E DAMIANO dott. Ettore Scaramastra ha proceduto alla verifica della proposta di delibera in oggetto, ai fini dell'emissione del parere ai sensi dell'art.239 comma 1 lett.b) d.lgs n.267/2000.

Dall'analisi dei documenti allegati si rileva che l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel rendiconto 2017 danno luogo alla seguente situazione di riepilogo:

Residui attivi da esercizi precedenti	3.131.075,47
Residui attivi di competenza	1.558.809,19
Maggiori residui attivi	0,00
Totale residui attivi riaccertati	4.689.884,66
Residui passivi da esercizi precedenti	957.073,59
Residui passivi di competenza	1.475.256,71
Fondo pluriennale vincolato	60.497,08
Totale residui passivi riaccertati	2.492.827,38

Il revisore controlla a campione la reimputazione dei residui considerando le obbligazioni giuridicamente perfezionate entro il 31.12.2017 e la loro esigibilità dal 2018. Si da atto che le somme riaccertate e confluite nel fondo pluriennale vincolato per il 2018 sono pari ad euro 60.497,08 di cui euro 16.654,55 per la parte corrente (spese per liti cap.680) ed euro 43.842,53 per la parte capitale (lavori di riqualificazione centro storico non iniziati nel 2017 cap. 20546). In riferimento a tale ultima spesa il revisore ha verificato l'esistenza degli elementi previsti dall'art.1 comma 880 L.205/2017, ai fini del mantenimento nel FPV (determina n.574/2017 del 21.09.2017, crono programma).

Dalla verifica risulta altresì che sono stati cancellati i seguenti residui attivi:

- euro 15.627,81 sul cap. 160 per imposta della pubblicità relativi ad annualità 2012

e precedenti per i quali non risultavano emessi avvisi di accertamento e pertanto non più riscuotibili;

- euro 10.196,89 sul cap.300.20 per attività recupero tarsu relativamente ad avvisi di accertamento annullati;

- euro 56.000,00 sul cap. 770 per trasferimenti regionali R.L. n. 38/96 (lett. a) dovuti fino a tutto il 2012, anno dal quale è stato soppresso tale tipo di finanziamento senza che l'ufficio se ne fosse avveduto;

-euro 25.994,70 sul cap. 3270.5 per costo di costruzione destinati ad investimento, in quanto relativi a pratiche edilizie rinunciate.

Si ritiene che, relativamente ai detti residui cancellati, i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione.

Dal confronto dell'importo dei residui attivi dei tributi con l'elenco dei ruoli presso il concessionario, in particolare relativamente alla tarsu anni 2011-2012-2013 pari a euro 330.770,99 si riscontra una sostanziale coincidenza.

Riguardo il cap.1690 relativo ai fitti attivi fabbricati si ritiene che per le annualità fino al 2013 i documenti forniti dall'ente non consentano il loro mantenimento tra i residui attivi e si invita pertanto l'ente a procedere alla loro cancellazione.

PQM

Tenuto conto del principio contabile 9.1 allegato 4/2 del d.lgs n.118/2011 esprime parere favorevole alla proposta di delibera fatta eccezione per la posta relativa all'invito formulato.

Il Revisore unico

dott. Ettore Scaramastra

